

Provincia

«Cambia Vita, ora estendere il progetto»

Biserni (Gal) ha proposto che l'esperimento di Rocca San Casciano, visto il successo, sia applicato anche nel resto dell'Appennino

L'Appennino non solo dovrebbe fermare lo spopolamento, ma potrebbe tornare a ripopolarsi. Nell'ultimo difficile anno della pandemia, Rocca San Casciano ci ha provato con il progetto del Comune 'Cambia Vita'. L'iniziativa ha aperto in paese una sede informativa animata da giovani volontari tutti i weekend, contattata in un anno da 600 persone da tutte le parti d'Italia. Diverse famiglie hanno sperimentato le vacanze gratis in paese in un appartamento messo a disposizione del Comune. Tre famiglie da Monza, Mantova e Milano hanno cambiato vita, stabilendosi nel paese della valle del Montone.

Questo in sintesi il bilancio del convegno organizzato ieri nel parco Gramsci di Rocca, a un anno dalla partenza del progetto. «I risultati - ha spiegato il sindaco Pier Luigi Lotti, aprendo i lavori - sono molto positivi. Così quest'anno mettiamo a disposizione di chi vorrà cambiare vita e conoscere il nostro territorio non un solo appartamento, ma due, il secondo per due settimane di vacanze gratis e per fami-



Gli organizzatori e partecipanti al convegno di ieri a Rocca San Casciano

gli con figli». Numerosi gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni amministrative, economiche e sociali del territorio provinciale e regionale, coordinati dal giornalista Vincenzo Bongiorno. Per Maurizio Gardini, neo presidente della Fondazione Carisp Forlì, «il progetto è una sintesi per il futuro della collina e della montagna, che deve però puntare su tre infrastrutture: la banda larga funzionante, la strada statale 67 e le infra-

strutture sociali». Davide Servadei, presidente regionale Confartigianato, ha sostenuto che è finito il tempo di «scendere dalla montagna col cappello in mano, perché in questo 62% del territorio nazionale (52% dei Comuni) vive il 22% della popolazione italiana». Il presidente nazionale Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa ha proposto di non far pagare l'Imu a chi abita in montagna per almeno tre anni, «un onere di 800 milioni che

Castrocaro

Biblioteca chiude al pubblico domani per un aggiornamento. Si riapre mercoledì

La biblioteca comunale 'Plebino Battanini' di Castrocaro domani rimarrà chiusa al pubblico per un aggiornamento. Riaprirà mercoledì alle 14.30. Info: tel. 0543.766394, whatsapp 334.1566848, biblocastrocaro@libero.it.

lo Stato dovrebbe versare ai Comuni». A questo proposito il sindaco di Tredozio, Simona Vietina, ha illustrato la sua attività di parlamentare, fra cui la proposta di istituire il ministero della montagna. Mentre ha chiesto alla nostra regione di cambiare denominazione: non più comuni montani, cui vanno solo 18 milioni di fondi, ma aree interne, cui andrebbero 900 milioni.

«Questo vostro progetto - ha sostenuto Pierlorenzo Rossi, direttore regionale Confcooperative - ha ridato fiducia e speranza a chi vive ancora in montagna. E una risposta concreta sono le cooperative di comunità». In quella di San Zeno, per esempio, lavorano quattro giovani che animano il paese. Bruno Biserni, presidente Gal l'Altra Romagna (cui il sindaco Lotti ha chiesto di riaccettare la carica a nome di tutti i sindaci dell'Appennino provinciale, fra cui i presenti, Vietina di Tredozio, Dardi di Modigliana e Monti di Portico) ha chiesto che il progetto Cambia Vita sia esteso a tutto l'Appennino. Una voce critica è arrivata da Sergio Barberio, di-

rettoressa Cnos Fap dei Salesiani di Forlì (oltre 500 giovani studenti delle superiori, universitari e del Convitto), che ha chiesto più spazio ai giovani «nella politica, nell'economia, nelle istituzioni e decisioni locali».

A proposito della falegnameria che doveva aprire i battenti a Rocca San Casciano per una ventina di giovani, il taglio del nastro è rinviato. «per inspiegabile burocrazia», al prossimo anno. In compenso sarà aperto a settembre l'asilo nido presso la scuola parificata della Sacra Famiglia. Ha concluso i lavori l'assessore regionale alla montagna Barbara Lori, che ha promesso «tutto l'impegno necessario e la legislazione regionale per trasformare la montagna da aree marginali a territori essenziali per la Regione e per il Paese».

Quinto Cappelli

SECONDO ANNO

Il sindaco: «Un'altra casa a disposizione per soggiorni di due settimane»

Da Monza e Milano scelgono di vivere qui

Una coppia si è già trasferita e ha comprato il podere Monte, in arrivo anche un nucleo da sei e due insegnanti in pensione

Il progetto 'Cambia Vita' sta dando i primi frutti. Da pochi mesi sono arrivati da Monza i coniugi Oscar Bassi e Marzia Viscardi che hanno comprato il podere Monte, a 5 km da Rocca, sulle colline dell'abbazia millenaria di San Donnino, dove andranno ad abitare il 1° luglio da un appartamento provvisorio di Dovadola. Entrambi gestiscono a Forlì il negozio di parrucchiere 'Il solito vizio' di piazza Melozzo. Racconta Marzia: «Abbiamo lasciato la città per la campagna di Rocca San Casciano per migliorare la qualità della vita, per la tranquillità e la disponibilità della gente romagnola. Non sia-

mo più un numero, come avveniva a Monza, dove abitavamo in un condominio di 54 famiglie, ma non conoscevo quasi nessuno. Qui la persona più vicina abita a due km, ma ci siamo conosciuti subito e ci ha prestato un generatore della corrente per le prime necessità».

Aggiunge il sindaco Lotti: «La seconda famiglia arriverà i prossimi giorni da Mantova, formata dai genitori e quattro figli, già iscritti per settembre nelle nostre scuole. Hanno comprato casa in paese e i genitori lavorano nella sanità e stanno cercando di ottenere il trasferimento in Romagna». Una coppia di insegnanti in pensione sta per lasciare Milano, per trasferirsi in una casa di campagna non lontano da Rocca, anche se in comune di Tredozio, i cui confini arrivano a pochi chilometri dal paese



della valle del Montone.

Da due anni vive a un km dal paese, nell'azienda agricola Le Vigne, la famiglia di Massimiliano e Chiara Zandomeneghi col figlio Lorenzo, lei pediatra a Forlì e lui imprenditore agricolo, salito alla ribalta delle cronache per aver partecipato recentemente a 11 puntate della trasmissione televisiva 'L'Eredità su Rai Uno e aver vinto 35mila euro, che investirà nel podere da trasformare in azienda agricola e fattoria didattica anche per per-

sone disabili. Ma la famiglia che «garantisce stabilità in paese» è quella di Umberto Secchi, sardo d'origine e militare a Forlì, e Monica Kiraly (foto), che doveva restare a Rocca pochi mesi, ma che invece ci vive stabilmente da 10 anni, coi figli Emanuele e Federico, «perché a Rocca si sta bene, è un paese tranquillo, ci sono i servizi essenziali e le relazioni umane fra le persone sono eccezionali», come conferma Monica, che lavora come sarta.

q.c.

TERRA DEL SOLE

Mercadini inaugura la stagione estiva

In scena il 3 luglio con un monologo su Dante Prenotazioni al via

Sarà Roberto Mercadini a inaugurare la stagione estiva degli spettacoli a Castrocaro Terme e Terra del Sole. Il 3 luglio l'attore proporrà 'Dante. Più nobile è il volgare'. Il monologo, dedicato al Sommo poeta a 700 anni dalla morte, andrà in scena alle 21.30 nel giardino pubblico Cosimo I de' Medici di Terra del Sole. L'appuntamento è organizzato dal consorzio di promozione turistica Castrocaro in collaborazione con Entrotterre Festival. La partecipazione è gratuita, prenotazione obbligatoria: 0543.769631 - 350.5193970.

FORLÌTODAY

CRONACA

Il progetto "Cambia Vita" raddoppia: due famiglie provano la vita a Rocca

Sono due le nuove famiglie che stanno arrivando a risiedere in paese



Progetto “Cambia Vi” raddoppia. Oltre alla casa in prova gratuitamente per una settimana per chi voglia provare la vita in paese, un secondo appartamento è a disposizione, sempre gratuitamente, ma per un periodo leggermente più lungo (15 giorni) e rivolto prioritariamente alle famiglie con figli in modo che possano sperimentare al meglio quanto la vita in paese, oltre ad essere di qualità per chiunque, lo sia a maggior ragione per i bambini. Per informazioni si può scrivere alla mail cambiavita.roccasancasciano@gmail.com, telefonare ai numeri 331.7487074 o 340.5434038, oppure consultare il sito www.cambia-vita.it. Il progetto, inoltre, è presente su fb ed Instagram.

Nella mattinata di sabato, al Parco Gramsci di Rocca San Casciano, sono stati illustrati i risultati del primo anno del Progetto “Cambia VITA”. Dopo il saluto iniziale di Pier Luigi Lotti, Sindaco di Rocca San Casciano, moderati da Vincenzo Bongiorno, segretario di Confedilizia Forlì-Cesena tra i promotori del Progetto, sono intervenuti Maurizio Gardini, Presidente della Fondazione Carisp di Forlì, Barbara Lori, Assessore alla Montagna della Regione Emilia-Romagna, Simona Vietina, seputato e Sindaco di Tredozio, Giorgio Spaziani Testa, presidente nazionale di Confedilizia, Davide Servadei, Presidente regionale di Confartigianato, Pierlorenzo Rossi, direttore regionale di Confcooperative, Bruno Biserni, Presidente del Gal l’Altra Romagna, Sergio Barberio, direttore Formazione Cnos Fap di Forlì. Numerosi i rappresentanti istituzionali e delle Associazioni di categoria presenti in platea, tra cui Carlo Ugo De Girolamo, l'assessore Rosaria Tassinari in rappresentanza del Comune di Forlì, e il sindaco di Portico e San Benedetto, Maurizio Monti. Al convegno sono stati proiettati anche alcuni contributi filmati.

Sono due le nuove famiglie che stanno arrivando a risiedere in paese: una proveniente da Mantova che giungerà stabilmente a Rocca ad agosto con babbo, mamma e quattro figli; l’altra che si è trasferita già da qualche giorno, costituita da una coppia originaria di Monza, Oscar e Marzia, che da qualche anno gestiscono un salone di parrucchieri-estetista in centro storico a Forlì. Altre famiglie nelle prossime settimane giungeranno per valutare l’opzione di cambiare vita. A latere del tema centrale del Convegno, vi è stato un appello lanciato dal sindaco Lotti, rivolto al Presidente del Gal l’Altra Romagna, Biserni: “Rimani alla guida del Gal, poiché in questa fase storica io e altri sedici sindaci del territorio pensiamo sia fondamentale, indipendentemente delle appartenenze politiche e dai nomi coinvolti, favorire il prosieguo del lavoro svolto nel territorio dal Gal, quale attore determinante dello

sviluppo socio-economico dei territori collinari e montani. Questo, a maggior ragione, considerando l'emergenza sanitaria vissuta da tutti noi".

© Riproduzione riservata



Rocca San Casciano. Progetto "Cambia Vita": dopo un anno dall'avvio raddoppia l'offerta per chi vuole provare la vita in paese

di Redazione - 27 Giugno 2021 - 11:43



Il Progetto "Cambia Vita" raddoppia. Oltre alla casa in prova gratuitamente per una settimana per chi voglia provare la vita in paese, un secondo appartamento è a disposizione, sempre gratuitamente, ma per un periodo leggermente più lungo (15 giorni) e rivolto prioritariamente alle famiglie con figli in modo che possano sperimentare al meglio quanto la vita in paese, oltre ad essere di qualità per chiunque, lo sia a maggior ragione per i bambini. Per informazioni si può scrivere alla mail cambiavita.roccasancasciano@gmail.com, telefonare ai numeri 331.7487074 o 340.5434038, oppure consultare il sito www.cambia-vita.it. Il progetto, inoltre, è presente su fb ed Instagram.

PUBBLICITÀ



Volvo - Sponsored

La XC60 più smart di sempre.

[Scopri di Più](#)



Volvo - Sponsored

Tua con canone da 390 euro*.

[Scopri di Più](#)



Volvo - S

Tasso I

[Scopri](#)

Nella mattinata di sabato 26 giugno, al Parco Gramsci di Rocca San Casciano, sono stati illustrati i risultati del primo anno del Progetto "Cambia Vita". Dopo il saluto iniziale di Pier Luigi Lotti, Sindaco di Rocca San Casciano, moderati da Vincenzo Bongiorno, segretario di Confedilizia Forlì-Cesena tra i promotori del Progetto, sono intervenuti Maurizio Gardini, Presidente della Fondazione Carisp di Forlì, Barbara Lori, Assessore alla Montagna della Regione Emilia-Romagna, l'On. Simona Vietina, Deputato e Sindaco di Tredozio, Giorgio Spaziani Testa, Presidente nazionale di Confedilizia, Davide Servadei, Presidente regionale di Confartigianato, Pierlorenzo Rossi, Direttore regionale di Confcooperative, Bruno Biserni, Presidente del GAL l'Altra Romagna, Sergio Barberio, Direttore Formazione Cnos Fap di Forlì. Numerosi i rappresentanti istituzionali e delle Associazioni di categoria presenti in platea, tra cui l'On. Carlo Ugo De Girolamo, l'Assessore Rosaria Tassinari in rappresentanza del Comune di Forlì, e il Sindaco di Portico e San Benedetto, Maurizio Monti. Al convegno sono stati proiettati anche alcuni contributi filmati.

Sono due le nuove famiglie che stanno arrivando a risiedere in paese: una proveniente da Mantova che giungerà stabilmente a Rocca ad agosto con babbo, mamma e quattro figli; l'altra che si è trasferita già da qualche giorno, costituita da una coppia originaria di Monza, Oscar e Marzia, che da qualche anno gestiscono un salone di parrucchieri-estetista in centro storico a Forlì. Altre famiglie nelle prossime settimane giungeranno per valutare l'opzione di cambiare vita. A latere del tema centrale del Convegno, vi è stato un appello lanciato dal Sindaco Lotti, rivolto al Presidente del Gal l'Altra Romagna, Biserni: "Rimani alla guida del Gal, poiché in questa fase storica io e altri sedici Sindaci del territorio pensiamo sia fondamentale, indipendentemente delle appartenenze politiche e dai nomi coinvolti, favorire il prosieguo del lavoro svolto nel territorio dal Gal, quale attore determinante dello sviluppo socio-economico dei territori collinari e montani. Questo, a maggior ragione, considerando l'emergenza sanitaria vissuta da tutti noi".

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

A 94 anni Teddy Reno vive in questa casa

MedicareGranny

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo -50% a Giugno

Antifurto Verisure

La figlia di Natalia Estrada è probabilmente la donna più bella del pianeta

Wordsa

Il luogo in cui Barbara d'Urso vive a 63 anni ci ha lasciato scioccati

Free Hub

Emmet: il divano con schienali traslanti che diventa un comodo letto

LeComfort

I vaccini spingeranno i consumi: c'è voglia di ristoranti e di prendersi cura di sé

La Repubblica per Conad

Guarda Anche

da Taboola

Tragedia a Marina di Ravenna. 17enne muore dopo un tuffo in piscina - RavennaNotizie.it

Lutto al Tiro a Segno di Faenza: muore Alberto Rafuzzi per complicazioni post operatorie - RavennaNotizie.it

Tragedia sulla Ravegnana, poco fuori Ravenna: tre auto coinvolte, nell'incidente muore una donna di 35 anni - RavennaNotizie.it

FORLÌTODAY

CRONACA

"Cambio vita", un anno dopo: "Vivere in un paese di collina è una risorsa da riscoprire"

"Scegliere di vivere, nel nostro caso a Rocca San Casciano, è una bella opportunità alla portata di tutti", viene evidenziato



Sabato alle 10 al parco Gramsci di Rocca San Casciano (viale Dante Alighieri) sarà presentato il rendiconto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti dal Progetto "Cambia Vita", ad un anno dalla sua presentazione ufficiale. Lo scopo del progetto, viene illustrato, "è quello di affrontare il tema, certamente di non facile soluzione, dello spopolamento di Comuni montani, come il nostro, da un punto di vista positivo e propositivo: vivere in un paese di collina-montagna è una risorsa da riscoprire per l'Italia".

"Negli ultimi dodici mesi, con varie iniziative che racconteremo, abbiamo promosso e sostenuto il messaggio che scegliere di vivere, nel nostro caso a Rocca San Casciano, è una bella opportunità alla portata di tutti, è uno stile di vita, all'insegna della qualità - viene aggiunto -. E i risultati non sono mancati e altri ne stanno per arrivare".

Interverranno Pier Luigi Lotti, sindaco di Rocca San Casciano; Maurizio Gardini, presidente della Fondazione Carisp di Forlì; Barbara Lori, assessore alla Montagna della Regione Emilia-Romagna; Simona Vietina, deputato e sindaco di Tredozio; Giorgio Spaziani Testa, presidente nazionale di Confedilizia; Davide Servadei, presidente regionale di Confartigianato; Pierlorenzo Rossi, direttore regionale di Confcooperative; Bruno Biserni, presidente del Gal l'Altra Romagna; Sergio Barberio, direttore Formazione Cnos Fap di Forlì. Modera Vincenzo Bongiorno, tra i promotori del Progetto.

© Riproduzione riservata



Provincia Forlì

INAUGURAZIONE

Boccata d'arte a Portico con le opere di Rudi Ninov

L'artista di origini bulgare ha scelto il borgo per le sue installazioni nell'ambito di un progetto nazionale

PORTICO

PAOLA FRANCIA

“Una boccata d'arte” a Portico di Romagna. Al via oggi, con inaugurazione alle ore 17 al Ponte della Maestà, la seconda edizione del progetto di arte contemporanea che si svolgerà in simultanea in tutte le Regioni italiane e che, da oggi al 26 settembre, intende promuovere l'incontro tra l'arte e le bellezze storiche e artistiche che caratterizzano i borghi più evocativi d'Italia.

“Note di colore in epilogo” - “Colour notes in epilogue” il titolo originale - è il tema prescelto dall'artista di origini bulgare Rudi Ninov, che lavora a Francoforte e che presenterà le sue opere scultoree e pittoriche, disseminate in diversi luoghi significativi di Portico di Romagna.

La ripartenza

Una iniziativa che, oltre a valorizzare le peculiarità dei borghi, intende rappresentare un momento ideale di ripartenza per l'arte, la cultura e la voglia di convivialità dopo mesi di chiusure e silenzi. Il progetto è idea-

to, a livello nazionale, dalla Fondazione Elpis, in collaborazione con Galleria Continua, galleria di arte contemporanea con sede a San Gimignano, che ha come obiettivo quello di presentare al pubblico artisti emergenti - italiani e stranieri - e di promuovere le bellezze dei territori individuati. «Siamo molto lieti di ospitare questo artista - dice Claudia Cappelli, consigliere comunale con delega alla Cultura del Comune di Portico di Romagna -. A volte non ci rendiamo conto delle risorse e delle bellezze dei luoghi in cui viviamo e questa è un'occasione per poterne godere».

**SCULTURE
E PITTURE
DISSEMINATE
IN DIVERSI
LUOGHI**

**LE OPERE
SARANNO
VISIBILI DA
OGGI AL 26
SETTEMBRE**

Le postazioni

Da oggi, e fino al 26 settembre, sarà possibile ammirare le opere realizzate da Rudi Ninov: la scultura ospitata presso l'Oratorio della Visitazione, le due sculture presenti nella Biblioteca dei Libri Liberi di via Roma e le cinque tele pittoriche nella Torre Portinari.

«Ho visitato i borghi di Portico, Bocconi e San Benedetto in Alpe nel mese di aprile - dice Ninov - e ne sono rimasto profondamente colpito. Ho scoperto una



Rudi Ninov e Marina Nissim, presidente della Fondazione Elpis

natura bellissima e molto diversa rispetto agli stereotipi diffusi all'estero sulla campagna italiana, una natura del tutto particolare. Ho potuto vedere di persona la bellezza dei colori e dei profumi che mi ha ispirato e che ho cercato di rappresentare nelle mie opere. La musica è una fonte di ispirazione importante per me e a Portico ho avuto la possibilità di interpretare una sinfonia di colori».

Con un richiamo dantesco all'acqua riproposto in chiave artistica.

Le visite

Le sculture esposte all'Oratorio della Visitazione sono visibili ogni giorno della settimana, quelle presenti nella Biblioteca di via Roma sono visitabili tutti i giorni dalle 9 alle 19, mentre è possibile ammirare le tele installate in torre Portinari dal lunedì al venerdì, previa prenotazione telefonica al numero 0543.967047, con libera entrata il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Cambio vita” Convegno oggi a Rocca

ROCCA SAN CASCIANO

Ad un anno dal suo avvio, è tempo di tracciare un primo bilancio sul progetto “Cambia Vita”. L'occasione è un convegno in programma questa mattina. Il tutto avverrà a partire dalle 10 al Parco Gramsci a Rocca San Casciano. Il saluto iniziale sarà quello di Pier Luigi Lotti, sindaco di Rocca, a cui seguiranno gli interventi di: Maurizio Gardini, presidente della Fondazione Carisp di Forlì, Barbara Lori, assessora alla Montagna della Regione Emilia-Romagna, Simona Vietina, deputato e sindaco di Tredozio, Giorgio Spaziani Testa, presidente nazionale di Confedilizia, Davide Servadei, presidente regionale di Confartigianato, Pierlorenzo Rossi, direttore regionale di Concooperative, Bruno Biserni, presidente del Gal l'Altra Romagna, Sergio Barberio, direttore formazione Cnos Fap di Forlì. A moderare il confronto sarà Vincenzo Bongiorno, segretario di Confedilizia Forlì-Cesena tra i promotori del progetto. Al convegno vi sarà anche la proiezione di alcuni contributi filmati e la presentazione di tutte le novità messe in cantiere.

«Lo scopo - affermano i promotori del progetto - è quello di affrontare il tema, certamente di non facile soluzione, dello spopolamento di comuni montani da un punto di vista positivo e propositivo: vivere in un paese di collina-montagna è una risorsa da riscoprire per l'Italia. Scegliere di vivere, nel nostro caso a Rocca San Casciano, è una bella opportunità alla portata di tutti, è uno stile di vita, all'insegna della qualità».

Strada provinciale Civorio Riapre anche il tratto finale

Oggi il via libera dopo i lavori della Provincia in seguito ad alcuni movimenti franosi

CIVITELLA

Verrà riaperto oggi il tratto finale della strada provinciale 76 Civorio, nel territorio comunale di Civitella di Romagna, interrotta a causa di una serie di movimenti franosi innescati dalle piogge del 2019. Nella prima metà del 2020 era già stato ripristinato il tratto di carreggiata crollato che impediva l'accesso ad alcune attività commerciali della zona. I lavori del tratto dal chilometro 9 al chilometro 11, avviati verso la fine del 2020, invece, sono stati subito interrotti per alcuni mesi a causa delle precipitazioni nevose che hanno reso impraticabile l'area di cantiere. Le frane innescate dal maltempo avevano interessato metà carreggiata in 5



Lavori sulla Provinciale 76 Civorio

diversi punti del percorso, impedendo, di fatto, la sua percorribilità. La Provincia è intervenuta per risolvere le criticità con opere di ingegneria naturalistica e di riprogettazione della regimazione delle acque. Gli interventi sono costati circa 260mila euro e sono stati finanziati con fondi della Protezione Civile.

«Ripristinare la viabilità in aree montane e rurali è l'obiettivo di tutti gli amministratori - sostiene il sindaco di Civitella di Romagna, Claudio Milandri - interessati a mantenere sul territorio i cittadini residenti e i necessari servizi soprattutto nelle zone disagiate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modigliana l'assessora Lori e la montagna

MODIGLIANA

Oggi alle 15.30, nella sala Bernabei, incontro con l'assessora regionale alla montagna, aree interne e programmazione territoriale Barbara Lori. Saranno affrontate le problematiche relative allo sviluppo delle aree interne, in cui è inserito il comune di Modigliana e l'intera fascia dell'area collinare. Una occasione per conoscere gli indirizzi operativi della Regione, per avviare un confronto con l'assessora regionale sul tema della riqualificazione del territorio, con particolare attenzione ai progetti di rigenerazione urbana del centro storico e di valorizzazione della “Roccaccia”, edificio simbolo di Modigliana. Interverranno Jader Dardi, sindaco di Modigliana, e Rosa Grasso, assessora alle attività Culturali e al Turismo.

Portico ringrazia la Polstrada



Il sindaco e il comandante

PORTICO

Anche il Comune di Portico e San Benedetto ha voluto rendere omaggio alla Polizia Stradale di Rocca San Casciano con la consegna di una pergamena al suo comandante, vice ispettore Marco Mussolini, per il servizio reso alla comunità nei 62 anni di storia. Anche il comandante ha consegnato una targa al sindaco Maurizio Monti. Attestati di stima sono stati consegnati in precedenza dagli altri sindaci della vallata del Montone.

Provincia

Montone e Tramazzo

'Una boccata d'arte', al via la mostra a Portico

Iniziativa nazionale che coinvolge 20 borghi, il nostro rappresenta la regione

S'inaugura alle 17 a Portico la mostra 'Una Boccata d'Arte', del giovane artista Rudi Ninov, bulgaro d'origine ma operante a Francoforte. La manifestazione, organizzata dal Comune di Portico e San Benedetto, dalla Fondazione Elpis di Milano e dalla Galleria Continua di San Gimignano, fa parte di un più ampio progetto nazionale che si svolge per il secondo anno in 20 borghi italiani, uno per ogni regione. Portico è stato scelto per l'Emilia Romagna. La coordinatrice Elisabetta Negroni, ha spiegato che «Ninov, prima di realizzare le opere da esporre, ha effettuato in aprile un sopralluogo a Portico e San Benedetto, incontrando alcuni storici locali, diverse persone e realtà del luogo». **Le impressioni** ricavate per realizzare le sue opere? «Non ho trovato il classico paese dal paesaggio toscano che s'immagina un cittadino del nord Europa e che conosce l'Italia solo dalle

grandi città d'arte – risponde Ninov –. Sono rimasto impressionato dai colori, dal paesaggio e dalla gente. Inoltre, sono rimasto colpito dal legame fra l'acqua del fiume e Dante Alighieri e Beatrice Portinari». Proprio nella Torre Portinari è stata collocata la mostra di cinque opere pittoriche di Rudi, più due sculture: una nell'oratorio della Visitazione sul ponte della Maestà e una nella libera Biblioteca in via Roma 13. Queste ultime due sono sempre visitabili, mentre la mostra nella Torre Portinari è aperta gratis fino al 26 settembre il sabato e la domenica



(10-13 e 14-19 e su prenotazione nei giorni feriali (0543.967047).

I quadri e le sculture (anche in vendita) raccontano «una particolare legame dell'artista che incontra un borgo medievale e di un borgo medievale che incontra l'artista». In altre parole le opere sono il risultato di una sinfonia di elementi. Non per nulla il sottotitolo della mostra 'Note di colore in epilogo', «dove ognuno può vedere e ascoltare una sinfonia, un dialogo fra pittura e musica». C'è di più.

Nella biblioteca diffusa del paese, dove ognuno può portare e prendere liberamente un libro, l'artista esporrà una piccola scultura in ceramica, un'ocarina, che ogni visitatore potrà addirittura portare con sé, «per sottolineare il rapporto vitale fra l'arte e la vita». Commenta Claudia Cappelli, consigliere comunale con delega alla cultura: «Speriamo che questa iniziativa culturale e artistica attiri molti visitatori nel nostro paese già ricco di bellezze, però spesso conosciute da pochi. Questa mostra di un giovane – conclude – è anche un bel segno per la ripartenza dopo la pandemia».

Quinto Cappelli

TORRE PORTINARI

Cinque dipinti più due sculture di Rudi Ninov, bulgaro d'origine ma operante a Francoforte



Rudi Ninov in biblioteca, alla Torre Portinari e, sopra, al ponte della Maestà



Modigliana, incontro con l'assessore Lori

A Modigliana, oggi alle 15,30 nella sala Bernabei in piazza Matteotti, si tiene un importante incontro con l'assessore alla montagna della Regione Emilia Romagna Barbara Lori, per discutere dei progetti di recupero della 'Roccaccia'. Saranno presenti il sindaco di Modigliana Giancarlo Jader Dardi e l'assessore comunale alla cultura Rosa Grasso. L'argomento in questione riguarda i progetti di riqualificazione della Rocca dei Conti Guidi, l'antico Castrum Mutillum, monumento simbolo della città una volta del Granducato di Toscana, curati dalla Yac Academy di Bologna.

g.a.

Tredozio, escursione con l'Azione cattolica

L'Azione cattolica di Faenza-Modigliana e altre associazioni del territorio hanno organizzato per domani l'escursione 'Camminate Fratelli Tutti' dal Lago di Ponte a Trebbana. Il ritrovo e la partenza sono previsti alle 10 a Lago di Ponte, in comune di Tredozio. Dopo il pranzo al sacco, è in programma alle 13.45 la riflessione sull'enciclica di papa Francesco 'Fratelli tutti', con don Luca Ravaglia, noto parroco podista di San Savino di Faenza, che ha partecipato una decina di volte alla 100 km del Passatore Firenze-Faenza. Alle 14.30 sono previsti messa a Trebbana e rientro. Si consiglia la prenotazione (0546.22709 e Cristina 389.9920412).

q.c.

Rocca San Casciano

'Cambia Vita', bilancio a un anno dal progetto

Stamattina il convegno per discutere dei risultati conseguiti in 12 mesi e delle prospettive future

All'appello lanciato un anno fa dal Comune di Rocca San Casciano 'Cambia Vita', per venire ad abitare nel nostro paese e fare un assaggio gratis una settimana in un alloggio per quattro persone, risposero diverse persone e famiglie. Ad un anno dalla presentazione del progetto è tempo di fare il punto della situazione, degli elementi raccolti, dei risultati conseguiti e delle prospettive future. Il tutto avverrà durante il convegno pubblico di questa mattina, con inizio alle 10 presso il parco Gramsci a Rocca San Casciano. Dopo il saluto iniziale del sindaco Pier Luigi Lotti, seguiranno gli interventi di Maurizio Gardini, presidente della Fondazione Carisp di Forlì, Barbara Lori, assessore regionale alla montagna, Simona Vietina, deputato e sindaco di Tredozio, Giorgio Spaziani Testa, presidente nazionale di Confedilizia, Davide Servadei, presidente regionale di Confartigianato, Pierlorenzo Rossi, direttore regionale di Concooperative, Bruno Biserni, presidente del Gal l'Altra Romagna, Sergio Barberio, direttore Formazione Cnos Fap di Forlì. A moderare il

confronto sarà Vincenzo Bongiorno, segretario di Confedilizia Forlì-Cesena, tra i promotori del progetto. Il convegno sarà arricchito anche della proiezione di alcuni filmati e dalla presentazione di tutte le novità in cantiere. Anticipano i promotori del progetto: «Scopo dell'incontro è quello di affrontare il tema, certamente di non facile soluzione, dello spopolamento di comuni montani da un punto di vista positivo e propositivo: vivere in un paese di collina-montagna è una risorsa da riscoprire per l'Italia. Scegliere di vivere, nel nostro caso a Rocca San Casciano, è una bella opportunità alla portata di tutti, è uno stile di vita, all'insegna della qualità».

Commenta il sindaco Lotti: «Invece di lamentarci delle cose che non vanno, vogliamo raccontare i vantaggi del vivere nei piccoli paesi di questi territori, per invogliare i giovani a restare e quelli che abitano in città a cambiare vita e venire ad abitare da noi». La verifica dopo un anno di esperienza dirà se il progetto è valido e in quali prospettive andrà indirizzato e sviluppato. Va detto anche che in questo anno è rimasta sempre aperta nei weekend la sede del progetto, che funziona anche come ufficio informazioni non solo per il turismo, ma anche per i servizi del territorio.

q.c.

